



REGOLAMENTO PER L'ABILITAZIONE DI UNITA' CINOFILE DA IMPIEGARE PER IL SALVATAGGIO E SOCCORSO IN ACQUA

ART. 1

Possono accedere alle prove di abilitazione le U.C. appartenenti ad una Associazione o Nucleo Comunale di Protezione Civile o in alternativa ad una A.S.D.

Valgono altresì le norme previste dal Regolamento Ufficiale Generale.

ART. 2

L'unità Cinofila è da intendersi come insieme di Conduttore e cane ed è inscindibile; l'eventuale scissione per qualsiasi ragione comporta pertanto la perdita automatica della qualifica di operatività.

ART. 3

La prova di abilitazione operativa è ammessa con almeno 5 Unità Cinofile da esaminare. Il numero massimo di Unità Cinofile per sessione giornaliera, è fissato in 12 Unità Cinofile.

L'ente o l'associazione organizzatrice, dell'esame per l'abilitazione, inoltrerà la domanda all'Organo Tecnico Nazionale (mail: presidenza@csengrosseto.com) ed al Responsabile di settore Sig. Alessandro Zannini (mail: alessandro@csencinofiliapisa.it) almeno 60 giorni prima della prova.

La prova di abilitazione potrà essere richiesta anche da un massimo di due Enti e/o Associazioni che, per l'occasione, costituiranno il Gruppo richiedente.

La domanda deve contenere:

- Nominativo ed indirizzo dell'Ente o Associazione organizzatrice con l'indicazione dei suoi referenti (Presidente e/o Segretario)
- Luogo e data ove viene richiesta l'effettuazione della prova
- Nominativo del Referente responsabile dell'organizzazione logistica del campo di gara

ART. 4

L'Ente o Associazione dovranno predisporre adeguato elenco delle Unità Cinofile in esame, atto ad individuare inequivocabilmente i dati anagrafici del Conduttore e del cane, microchip compreso.

ART. 5

Per tutta la durata delle prove dovrà essere presente il Referente responsabile dell'organizzazione logistica del campo di gara, che dovrebbe predisporre altresì la reperibilità di un medico e un veterinario o prevedere idoneo servizio di trasporto per raggiungere i relativi ambulatori.

ART. 6

Il proprietario del cane o chi se ne serve per il tempo in cui lo ha in uso, è responsabile dei danni cagionati dall'animale sia che fosse sotto la sua custodia, sia che fosse smarrito o fuggito, salvo che provi il caso fortuito (Art. 1218, 1256 Codice Civile; Codice Penale 672). Tutti i Soggetti coinvolti nella manifestazione dovranno rispettare eventuali norme Regionali emanate in tema di "Tutela degli animali", per le quali, l'Organizzazione avrà cura di portare a conoscenza degli interessati.

ART. 8

La Commissione esaminatrice è composta come segue:

- Responsabile Nazionale di settore
- Giudice valutatore con nomina del Responsabile Nazionale (non appartenente all'Ente/Associazione organizzatrice)



Prove di abilitazione per conseguire il Brevetto di operatività di Unità Cinofila per il salvataggio in acqua

A. Requisiti necessari:

- Conduttore: età non inferiore ai 18 anni e brevetto, in corso di validità, di ABILITA' NEL NUOTO PER SALVAMENTO oppure ASSISTENTE BAGNANTE. Eventuali equipollenze saranno valutate e riconosciute ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice.
- Cane: certificato di buona salute che attesti la mancanza di controindicazioni e/o patologie in atto per l'attività di lavoro in acqua, e peso non inferiore ai 30 Kg.

B. I Conduttori devono presentarsi con adeguata muta subacquea, mentre il cane deve essere munito di adeguato guinzaglio, collare e di una imbracatura per il lavoro in acqua.

C. Le prove del Gruppo A e del Gruppo B, qui di seguito descritte, saranno valutate singolarmente con il giudizio "POSITIVO" o "NEGATIVO" riportato sull'apposito foglio di giudizio.

L'abilitazione Operativa al Soccorso in Acqua sarà rilasciata solamente a chi supererà le prove del Gruppo A e del Gruppo B con una valutazione globale di "IDONEO".

La valutazione globale di "IDONEO" è conseguita nel Gruppo A anche con una prova con risultato "NEGATIVO", mentre tutte le prove del Gruppo B devono ottenere un risultato "POSITIVO".

Chi non ottiene l'abilitazione potrà ripresentarsi agli esami alla prima sessione utile di esami.

D. Il risultato delle prove, convalidato dalla Commissione Esaminatrice, qualunque sia l'esito delle stesse viene trascritto sul registro delle Unità Cinofile dell'Organo Tecnico Nazionale (Albo). In caso di esito positivo sarà inoltre rilasciato un tesserino intestato all'Unità Cinofila quale documento di riconoscimento idoneo per operare.

E. L'attestato di cui al precedente punto D ha validità biennale e deve essere rinnovato previo superamento della verifica operativa che verterà solo su due prove del GRUPPO B, estratte a sorte dalla commissione. Nel caso in cui la verifica risulti negativa o l'Unità Cinofila assente ingiustificata, non verrà confermata la sua operatività e quindi sarà momentaneamente sospesa da ogni attività operativa con la revoca temporanea del tesserino di riconoscimento da parte del responsabile dell'Associazione di appartenenza. La stessa, previo addestramento, dovrà sottoporsi a nuova verifica di operatività per riottenere la qualifica nella prima sessione di verifica utile. Il mancato riottenimento della qualifica comporta la cancellazione dai ruoli e quindi il ritiro definitivo del tesserino di riconoscimento da parte del Responsabile dell'Associazione di appartenenza.



PROVE

N. B: le prove qui di seguito elencate tengono conto delle indicazioni della “Conferenza delle Regioni e Province autonome – Commissione di Protezione Civile – Tavolo tecnico interregionale PUNTO 14”

Gruppo A

- Condotta
- Nuoto per 5 minuti
- Riporto a terra di un natante in avaria
- Riporto di un natante in avaria partendo da riva
- Apporto di cima

Gruppo B

- Recupero persona tramite Unità Cinofila
- Cane fermo mentre il conduttore opera
- Riporto di persona caduta dal Natante tramite Unità Cinofila
- Apporto di salvagente
- Recupero multiplo di naufraghi

Gruppo A

1 - CONDOTTA

La condotta a terra verrà effettuata di corsa e a passo normale con cane al guinzaglio su un percorso di 150 metri e di seguito senza guinzaglio per ulteriori 150 metri a varie curve simulanti l'attraversamento di un gruppo di bagnanti che gesticolano e parlano vivacemente; durante il percorso dovrà essere effettuato un ALT (il cane deve restare fermo in piedi, seduto o terra al comando, del Conduttore).

La prova potrà essere effettuata anche su terreno accidentato o scogliera in base ai requisiti territoriali. Scopo della prova è verificare l'affiatamento dell'Unità Cinofila.

2 - NUOTO PER 5 MINUTI

Il cane affiancato dal Conduttore, dovrà nuotare senza esitazione con il dorso a pelo d'acqua, questo senza intralciare il Conduttore.

3 - RIPORTO A TERRA D'UN NATANTE IN AVARIA

Cane e Conduttore sono su un natante a circa 30 mt. dalla riva che simula un'avaria al motore; il cane dovrà riportare l'imbarcazione a riva tramite una cima galleggiante, afferrandola con la bocca.

4 - RIPORTO DI UN NATANTE IN AVARIA PARTENDO DA RIVA

Cane e Conduttore sono sulla riva. Un natante posto a circa 30 mt. simulerà un'avaria, gli occupanti attireranno l'attenzione dell'Unità Cinofila, quindi lanceranno una cima in acqua. Il cane raggiunge l'imbarcazione e la traina a riva afferrando la cima con la bocca.

5 - APPORTO DI CIMA

Si dovrà realizzare un collegamento tra la riva e un battello o tra una sponda e quella opposta. Il cane deve saper dimostrare di portare una cima di circa 25 mt. da un punto all'altro. E' lasciata al Conduttore la scelta del metodo (cima legata all'imbracatura o afferrata per la bocca).



Gruppo B

1 - RECUPERO PERSONA TRAMITE UNITA' CINOFILA

Una persona simula di essere in difficoltà a circa 50 mt. dalla riva. Conduttore e cane partono simultaneamente, la raggiungono e aiutandosi vicendevolmente la riportano a riva. Il cane deve dimostrare di non giocare con il Conduttore né di intralciare il soccorso.

Il Conduttore sostiene l'infortunato e attaccandosi all'imbracatura si lascia trasportare dal cane.

2 - CANE FERMO MENTRE IL CONDUTTORE OPERA

Cane e Conduttore sono sulla riva in prossimità dell'acqua posti uno di fianco all'altro. Il cane deve rimanere fermo mentre il Conduttore simula una rianimazione con massaggio cardiaco attorniato da persone vocianti e gesticolanti per almeno 5 minuti nei quali il cane non dovrà intralciare il suo operato.

3 - RIPORTO DI PERSONA CADUTA DAL NATANTE TRAMITE UNITA' CINOFILA

Conduttore e cane sono su di un natante. Una persona cade in acqua ad una distanza di almeno 10 mt.

Conduttore e cane entrano in acqua e aiutandosi vicendevolmente, la riportano all'imbarcazione. Il cane deve dimostrare di non giocare con il Conduttore né di intralciare il soccorso.

4 - APPORTO DI SALVAGENTE

Una persona simula di essere in difficoltà a circa 20 mt. dalla riva. Il Conduttore dovrà lanciare o far afferrare con la bocca al cane la cima di un salvagente che lo dovrà portare al pericolante, lasciandosi poi trasportare fino a riva. La cima del salvagente dovrà essere al massimo di 40 cm. di lunghezza.

5 - RECUPERO MULTIPLO DI NAUFRAGHI

Si simula un naufragio in cui tre persone rimangono in acqua a circa 50 mt. da riva indossando eventuale giubbotto di salvataggio, cane e Conduttore rapidamente si portano sui naufraghi ed effettuano il recupero multiplo nel seguente modo: il Conduttore farà attaccare due persone all'imbracatura del cane e riporterà lui stesso la terza.